



COMUNE DI MONREALE

Città Metropolitana di Palermo

Area Promozione Sociale e Territoriale

Servizi Sociali

AVVISO PUBBLICO PER L'AMMISSIONE AI FONDI DESTINATI AGLI INQUILINI MOROSI INCOLPEVOLI. RIPARTO FONDO ANNO 2018 DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 253 del 7.10.2015

IL DIRIGENTE

Vista la legge 28 ottobre 2013 n.124;

Vista la delibera di Giunta Regione Sicilia n. 253 del 7 ottobre 2015 “Modifica ed integrazione alle linee guida per la gestione delle risorse finanziarie da assegnare ai Comuni Siciliani per contributi ai morosi incolpevoli di cui alla Legge 28 Ottobre 2013 n.124, approvate dalla Giunta di governo con deliberazione n. 371 del 17 dicembre 2014”

Visto il Decreto dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità n. 3986 del 24 dicembre 2018, con il quale è stato ripartito il fondo ministeriale relativo all'anno 2018.

RENDE NOTO

Che è indetto avviso pubblico per la raccolta delle domande di contributo a valere sul Fondo destinato agli inquilini morosi incolpevoli, di cui all'art.6 del D.L. 31 agosto 2013 n. 102.

A tal fine è indetta procedura per la formazione di un elenco di beneficiari, residenti nel Comune di Monreale, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio dell'alloggio per morosità incolpevole.

A partire dal 14 Febbraio 2019 e fino al 31 Dicembre 2019 i cittadini in possesso dei requisiti e delle condizioni richiesti potranno presentare istanza per l'accesso ai contributi in favore degli inquilini morosi incolpevoli, secondo le modalità di seguito riportate, che verranno erogati nei limiti delle disponibilità finanziarie destinate al Comune di Monreale, giusta Decreto Dirigente Generale n. 3986 del 24 dicembre

2018, utilizzando gli appositi moduli in distribuzione presso l'Area Promozione Sociale, oppure scaricabili dal sito Internet del Comune di Monreale <http://www.comune.monreale.pa.it>

La graduatoria definitiva degli aventi diritto, di cui agli sfratti esecutivi emessi nell'anno 2018, stilata in conformità al presente bando ed alle Linee guida approvate dalla Regione, verrà trasmessa alla Prefettura di Palermo ed all'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e Trasporti.

Art. 1

Criteria di definizione di morosità incolpevole

Per **morosità incolpevole**, ai sensi delle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n. 253 del 7 ottobre 2015, si intende la situazione di sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone locativo a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare per una delle seguenti cause:

- perdita del lavoro per licenziamento;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero- professionali o di imprese registrate, derivati da causa di forza maggiore o da perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di un componente del nucleo familiare che abbia comportato o la consistente riduzione del reddito complessivo del nucleo medesimo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche assistenziali.

ART. 2

Destinatari e requisiti

Possono presentare richiesta per usufruire del contributo in oggetto:

- a) inquilini, nei cui confronti sia stato emesso provvedimento di rilascio esecutivo per morosità incolpevole, che sottoscrivano con il proprietario dell'alloggio un nuovo contratto a canone concordato;
- b) inquilini la cui ridotta capacità economica non consenta il versamento di un deposito cauzionale per stipulare un nuovo contratto di locazione. In tal caso il contributo verrà versato previa acquisizione del contratto e contestualmente alla consegna dell'immobile;

c) inquilini, ai fini del ristoro anche parziale, del proprietario dell'alloggio, che dimostrino la disponibilità di quest'ultimo a consentire il differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

I richiedenti, al momento di pubblicazione del presente bando, devono possedere i seguenti requisiti:

- 1) di possedere un reddito I.S.E. non superiore a € 35.000,00 o un reddito derivante da regolare attività lavorativa con un valore I.S.E.E. non superiore a € 26.000,00. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 223/1989, vale a dire: un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione. I richiedenti sono tenuti a dichiarare aver beneficiato, nella dichiarazione IPERF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione;
- 2) essere destinatario di un atto di intimazione di sfratto per morosità, con citazione per la convalida e di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio;
- 3) essere titolare di un contratto di locazione di unità immobiliare ad uso abitativo regolarmente registrato (sono esclusi gli immobili appartenenti alle categorie catastali A1, A8 e A9 e per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore a 110 mq. maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto) e risieda nell'alloggio oggetto della procedura di rilascio da almeno un anno;
- 4) avere Cittadinanza Italiana, di un paese dell'UE, ovvero, nei casi di cittadini non appartenenti all'UE, possedere un regolare titolo di soggiorno ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro autonomo. I cittadini non appartenenti all'UE devono inoltre avere residenza nel territorio nazionale da almeno dieci anni, ovvero, residenza nella Regione Sicilia da almeno cinque anni;
- 5) nessun componente del nucleo familiare, compreso il richiedente, deve essere titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione nel Libero Consorzio Comunale di Palermo di altro immobile fruibile ed adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare;
- 6) non avere ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
- 7) non aver lasciato nell'anno 2018 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione;
- 8) sopravvenuta impossibilità a provvedere al pagamento del canone di locazione a ragione della perdita o consistente riduzione della capacità reddituale del nucleo familiare dovuta ad uno dei seguenti eventi:

- perdita del lavoro per licenziamento, ad esclusione di quello per giusta causa, o per giustificato motivo soggettivo o per dimissioni volontarie non connesse a cause di crisi aziendale;
- accordi aziendali o sindacali con consistente riduzione dell'orario di lavoro;
- cassa integrazione ordinaria o straordinaria che limiti notevolmente la capacità reddituale;
- collocazione in stato di mobilità;
- mancato rinnovo di contratti a termine o di lavoro atipici;
- cessazione di attività libero-professionali o di imprese registrate alla C.C.I.A.A., derivanti da cause di forza maggiore o perdita di avviamento in misura consistente;
- malattia grave, infortunio o decesso di uno dei componenti del nucleo familiare che abbia comportato la consistente riduzione del reddito complessivo o la necessità dell'impiego di parte notevole del reddito per fronteggiare rilevanti spese mediche e assistenziali.

ART. 3

Criteria preferenziali

Costituisce criterio preferenziale per la concessione del contributo la presenza all'interno del nucleo familiare di almeno un componente che sia:

- a) ultrasettantenne;
- b) minore;
- c) con invalidità accertata per almeno il 74%, da documentare mediante certificazione rilasciata dagli organi competenti;
- d) in carico ai servizi sociali del comune o alle competenti Aziende Sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale;

Le condizioni di cui sopra saranno verificate e attestate dal Comune avvalendosi del Servizio Sociale, anche tramite colloquio individuale con il richiedente.

ART. 4

Autocertificazione dei requisiti di ammissibilità

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 il richiedente può ricorrere all'autocertificazione dei requisiti indicati all'art.2 del presente avviso.

A tal fine si ricorda che, ai sensi e per gli effetti dell'art.76 del D.P.R. 445/2000 chiunque rilasci dichiarazioni mendaci, formi atti falsi o ne faccia uso, è punito ai sensi del codice penale e delle vigenti leggi in materia e che ai sensi dell'art. 75 del predetto testo unico nel caso di dichiarazioni mendaci il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Si invita, pertanto, a prestare la massima attenzione nel rendere tali dichiarazioni verificando con precisione i dati dichiarati.

Alla domanda dovrà essere allegata la seguente documentazione:

1. copia della carta di soggiorno/permesso di soggiorno in corso di validità (solo per le domande presentate dai cittadini di uno Stato non aderente Unione Europea);
2. copia del contratto di locazione registrato per l'alloggio ad uso di abitazione principale del nucleo richiedente, da cui risulti la misura del canone, e eventuale comunicazione del locatore con l'indicazione dell'aggiornamento del canone di locazione relativo al contratto alla data di pubblicazione dell'Avviso pubblico;
3. dichiarazione ISE con relativa attestazione ISEE in corso di validità;
4. copia :
 - dell'intimazione di sfratto per morosità con citazione per la convalida dalla quale si deduca l'ammontare complessivo della morosità;
 - copia dell'ordinanza di convalida di sfratto per morosità;
 - copia dell'eventuale atto di precetto;
 - copia della significazione di esecuzione;
5. documentazione comprovante il possesso delle condizioni di incolpevolezza della morosità di cui all'art. 2 punto 8;
 - provvedimento di risoluzione definitiva del rapporto di lavoro (licenziamento vigente alla data della domanda) per cause non imputabili al lavoratore richiedente (il licenziamento non deve essere avvenuto per giusta causa o per giustificato motivo soggettivo o per dimissioni volontarie non connesse a causa di crisi aziendale);
 - documento da cui risulti la riduzione dell'orario di lavoro a seguito di accordi aziendali;
 - provvedimento di concessione della Cassa integrazione guadagni ordinaria (CIGO) o straordinaria (CIGS);
 - delibera di inserimento del lavoratore nelle liste di mobilità;
 - documentazione o autodichiarazione che comprovi il mancato rinnovo di contratto a termine o contratto di lavoro atipico;
 - copia della cancellazione dell'Impresa dai registri e dagli Albi della C.C.I.A.A. e cessazione dell'attività ai fini IVA all'Agenzia delle Entrate.
Per le attività libero-professionali copia della cessazione dell'attività ai fini IVA all'Agenzia delle Entrate e provvedimento di cancellazione dall'ordine professionale di appartenenza ove esistente;
 - documentazione comprovante malattia grave, infortunio o decesso di un componente il nucleo familiare che abbia comportato la riduzione del reddito o la necessità di far fronte a spese mediche e assistenziali di particolare rilevanza;
6. documentazione attestante il criterio preferenziale di cui all'art. 3 lettera c).

7. certificazione di presa in carico dell'ASP (per nuclei familiari con soggetti in carico alle competenti aziende sanitarie locali per l'attuazione di un progetto assistenziale individuale – art. 3 lettera d)
8. Dichiarazione del locatore:
 - per la tipologia di cui all'articolo 2 punti a e b: impegno del proprietario a sottoscrivere nuovo contratto di locazione. Prima della liquidazione del contributo dovrà essere prodotto dal richiedente copia del contratto registrato;
 - per la tipologia di cui all'articolo 2 punto c: dichiarazione del proprietario in ordine all'effettiva disponibilità a differire l'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile oppure l'impegno dello stesso al ritiro dell'intimazione di sfratto. Prima della liquidazione del contributo dovrà essere prodotta documentazione che dimostri l'avvenuto differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile o il ritiro dell'intimazione di sfratto;
9. Copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

ART. 5

Ammontare del contributo

Il contributo per la morosità incolpevole verrà erogato **direttamente al proprietario dell'immobile**, sino ad esaurimento delle risorse disponibili, previa dichiarazione:

- del numero delle mensilità del canone di locazione non pagate, sino ad un massimo di dodici mensilità (il canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non può essere superiore ad € 6.000,00);
- di stipulare eventuale nuovo contratto di locazione;
- di accettare, nel caso di nuovo contratto, il contributo in conto versamento deposito cauzionale;
- dell'obbligo di non attivare le procedure per il rilascio dell'alloggio almeno per i mesi corrispondenti al contributo percepito, sempre che l'inquilino sia in regola con il pagamento delle mensilità successive.

I contributi previsti dal presente bando sono alternativi e non cumulabili con i contributi previsti all'art.1, comma 1, della Legge 80/2014.

Nel caso in cui una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare

Ai fini della presente disciplina per nucleo familiare si intende la famiglia costituita dai coniugi e dai figli legittimi, naturali, riconosciuti ed adottivi e dagli affiliati con loro conviventi. Fanno altresì parte del nucleo familiare il convivente *more uxorio*, gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado purchè la stabile convivenza con il richiedente abbia avuto inizio sei mesi prima della data di pubblicazione del presente bando.

L'importo del contributo per la morosità incolpevole accertata, è concedibile nella misura massima di dodici mensilità non pagate, alla data di presentazione della domanda e non potrà superare l'importo massimo di € 6.000,00.

Il canone di locazione annuo rilevabile dal contratto valido e registrato non può essere superiore ad €. 6000,00.

ART. 6

Termini e modalità di presentazione delle domande e cause di esclusione

Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto o altro componente il nucleo familiare maggiorenne e a ciò delegato dal titolare e residente nell'unità immobiliare locata.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande è fissato alle ore 12.00 del **31 dicembre 2019**. Le richieste, pena l'esclusione, devono essere debitamente sottoscritte e dalle stesse dovranno risultare tutti i dati ed il possesso di tutti i requisiti, le condizioni ed i documenti richiesti dal presente bando.

Pertanto sono escluse le domande:

- a) trasmesse o consegnate oltre il termine di scadenza del bando;
- b) non redatte sull'apposito modello di domanda predisposto dal Comune di Monreale;
- c) redatte in maniera incompleta, ovvero dalle quali si evinca palesemente la mancanza di uno dei requisiti previsti;
- d) relative alla locazione degli alloggi non rispondenti all'uso residenziale;
- e) non firmate e/o prive della copia del documento di riconoscimento
- f) presentate da nuclei familiari nei quali almeno un componente sia titolare di diritto di proprietà, usufrutto, uso o abitazione di un immobile nel Libero Consorzio di Palermo adeguato al nucleo familiare

E' inoltre, vietato inviare più di una domanda per nucleo familiare, tale circostanza comporta l'esclusione di tutte le istanze inoltrate.

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere compilate unicamente sui moduli predisposti dal Comune di Monreale reperibili sul sito web istituzionale <http://www.comune.monreale.pa.it> o presso l'Area Promozione Sociale.

Le domande, debitamente sottoscritte, complete di tutti i dati richiesti e corredate da tutta la necessaria ed idonea documentazione, dovranno pervenire all'ufficio protocollo del Comune di Monreale, entro il termine perentorio delle ore 12.00 del 31 dicembre 2019.

ART. 7

Criteri per l'attribuzione del punteggio e formulazione graduatoria

L'Area Promozione Sociale del Comune di Monreale procede all'istruttoria delle domande, accerta la sussistenza delle condizioni, verifica il possesso dei requisiti previsti e attribuisce i punteggi adottando i criteri di valutazione sotto indicati:

- sfratto convalidato : p.1

- sfratto convalidato con atto di precetto: p.2
- sfratto convalidato con significazione: p.3
- nucleo familiare composto solo da maggiorenni : p.1
- nuclei familiari con uno o più figli minori: p.2
- nuclei familiari composti da uno o più anziani di età superiori a 70 anni: p.2
- nuclei familiari in cui siano presenti portatori di handicap o soggetti con invalidità documentata superiore al 74%: p.3
- nuclei familiari in carico ai servizi sociali alle ASP al momento della pubblicazione del bando: p.3.

Dopo l'attribuzione del punteggio la graduatoria verrà formulata sulla base del parametro ISE (crescente), avranno priorità i nuclei con ISE più basso.

- in caso di parità di punteggio avranno la precedenza i nuclei familiari con il maggior numero di minori e/o altri familiari con handicap accertato ai sensi della legge 104/1992 o soggetti con invalidità documentata superiore al 74%;
- in caso di ulteriore parità avranno la precedenza i richiedenti di età più giovane;

Ai fini della determinazione dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IPERF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. n. 223/1998.

ART.8

Valutazione delle domande

Le domande pervenute entro il termine previsto saranno valutate da apposita commissione nominata dal Dirigente dell'Area Promozione Sociale e Territoriale, con funzioni di presidenza, altresì composta: da Assistente Sociale, Funzionario Amministrativo, Istruttore Amministrativo.

In seguito all'istruttoria, sarà predisposta la graduatoria provvisoria delle domande accolte in base al punteggio ottenuto e l'elenco delle domande escluse con la relativa motivazione.

Tali atti sono approvati e pubblicati all'Albo Pretorio online del Comune di Monreale a cura del Dirigente dell'Ufficio competente.

La pubblicazione tiene luogo di notifica delle motivazioni dell'esclusione ai soggetti esclusi.

Entro 5 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio online del Comune di Monreale della graduatoria provvisoria e dell'elenco delle domande escluse, gli interessati possono inoltrare opposizione.

Valutate le opposizioni pervenute sarà formulata la graduatoria definitiva, che sarà approvata e pubblicata all'Albo Pretorio online a cura del Dirigente competente e trasmessa agli organi competenti.

ART.9

Ripartizione del fondo ed erogazione del contributo

L'Area Promozione Sociale, pagherà il contributo, nei limiti indicati nell'art. 5 e fino alla concorrenza della dotazione finanziaria assegnata dalla Regione Sicilia al Comune di Monreale, a favore dei soggetti ammessi al contributo secondo l'ordine della graduatoria.

Nel caso in cui il contributo venga erogato a favore degli inquilini di cui ai punti a) e b) dell'art.2 prima della concessione del contributo il proprietario dell'immobile dovrà presentare al Comune di Monreale copia del nuovo contratto di locazione regolarmente registrato.

Nel caso in cui il contributo venga erogato a favore degli inquilini di cui al punto c) dell'art. 2, il proprietario dell'immobile dovrà produrre idonea documentazione che dimostri l'avvenuto differimento dell'esecuzione del provvedimento di rilascio dell'immobile.

La documentazione di cui ai punti precedenti dovrà essere presentata entro e non oltre trenta giorni dalla richiesta da parte dell'Ufficio, nel caso di mancata presentazione della stessa entro i suddetti termini, il beneficiario decadrà dal beneficio e si darà scorrimento alla graduatoria.

ART.10

Controlli

Potranno essere effettuati controlli a campione per la verifica delle autocertificazioni presentate. Nel caso di dichiarazioni false rilasciate al fine di ottenere indebitamente il beneficio del contributo il richiedente incorrerà nelle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi specifiche in materia. Qualora da eventuali controlli emerga la non veridicità del contenuto anche di una sola delle dichiarazioni rese, il dichiarante decadrà immediatamente dal beneficio concessogli, con obbligo di restituzione della somma percepita. L'Amministrazione si riserva inoltre la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di controllare la validità delle motivazioni di incolpevolezza della morosità addotte dai richiedenti, invitando gli interessati ad un colloquio informale chiarificatore tramite il Servizio Sociale del Comune di Monreale, nonché di avvalersi delle informazioni di altri Enti della Pubblica Amministrazione.

ART. 11

Privacy

Il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. sarà trattato per le finalità di cui al presente bando per il contributo di morosità incolpevole.

Il titolare del trattamento è il Comune di Monreale. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Dirigente dell'Area Promozione Sociale, al quale saranno indirizzate le domande.

ART. 12

Norma Finale

Per quanto non previsto dal presente avviso si fa riferimento alle linee guida approvate dalla Regione Siciliana con Delibera della Giunta di Governo n. 253 del 7 ottobre 2015 .

Il presente bando è utilizzato ai fini della individuazione dei soggetti aventi diritto alla graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica previsto all'art. 6 delle Linee Guida approvate con delibera di Giunta Regionale n. 253 del 7 ottobre 2015.

A tal fine i nominativi, indipendentemente dal punteggio conseguito, se inseriti in graduatoria in quanto in possesso dei requisiti per l'accesso al contributo, saranno trasmessi alla Prefettura – UTG di Palermo, in quanto destinatari della graduazione programmata dell'intervento della forza pubblica.

Monreale, lì 14/02/2019

IL DIRIGENTE

f.to: Dott. Giancarlo Li Vecchi